



Istituto Nazionale di Statistica

Dipartimento per le statistiche sociali e ambientali

Direzione centrale delle statistiche socio-demografiche e ambientali

Circolare n. 26
Prot. 27668
Roma, 24 novembre 2011

Ai Sigg. Sindaci dei Comuni
c.a. Servizi Demografici e Uffici di Statistica

Ai Sigg. Prefetti della Repubblica

Ai Commissari del Governo per le province autonome di Trento e Bolzano

Al Presidente della Regione autonoma della Valle d'Aosta

All'Istituto provinciale di statistica della Provincia autonoma di Bolzano (ASTAT)

Al Servizio Statistica della Provincia autonoma di Trento

e, p.c. Al Ministero dell'Interno
Dipartimento per gli affari interni e territoriali
DC per i Servizi Demografici
Dipartimento per le politiche del Personale dell'amministrazione civile
e per le risorse strumentali e finanziarie
DC per la Documentazione e la Statistica
Al Ministero del lavoro, della Salute e delle Politiche sociali
DG del Sistema Informativo del Dipartimento Qualità - Ufficio II
Ai Sigg. Presidenti delle Giunte Regionali
Ai Sigg. Presidenti delle Giunte delle Province autonome di Trento e Bolzano
Agli Uffici di Statistica delle Regioni
Agli Uffici di Statistica delle Prefetture-Uffici territoriali del Governo
Alle Aziende Unità Sanitarie Locali
All'A.N.C.I.
All'A.N.U.S.C.A.
Alla De.A

L O R O S E D I

Oggetto: Rilevazioni demografiche e sanitarie nell'anno 2012 – Attività di produzione statistica demografica degli Uffici Comunali e degli Uffici territoriali del Governo

1. Premessa: Statistiche demografiche, Censimento della Popolazione e Regolamenti europei

La presente circolare, come ogni anno, illustra i criteri ed evidenzia le novità che **gli Uffici Comunali** (Servizi Demografici e/o Uffici di Statistica) e **gli Uffici territoriali del Governo** sono tenuti a seguire per l'esecuzione delle rilevazioni demografiche e sanitarie previste dal Programma Statistico Nazionale, con riferimento **all'anno 2012** (*dati di flusso*).

Si ricorda che dal 2011 è in vigore la normativa comunitaria (**Regolamenti europei in materia di produzione statistica pubblica**) che regola la produzione statistica in ambito demografico, sia per quanto riguarda le statistiche sulle migrazioni (*Regolamento CE 862/2007*, già vigente), sia più in generale le statistiche demografiche e sulla popolazione (*Regolamento in corso di approvazione da parte del Parlamento Europeo e del Consiglio*).

Le statistiche sulle cause di morte, inoltre, sono sottoposte al Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio n. 1338 del 2008 relativo alle statistiche comunitarie in materia di sanità pubblica e di salute e sicurezza sul luogo di lavoro e al successivo Regolamento (UE) n. 328/2011 della Commissione recante le disposizioni attuative.

Si sottolinea che i Regolamenti europei in materia statistica disciplinano sia i contenuti sia i tempi della produzione statistica nazionale, secondo modalità cui ogni Paese è obbligato ad attenersi, pena le previste sanzioni comunitarie. Tali Regolamenti pongono quindi vincoli in termini di tempestività, completezza delle informazioni e qualità dei dati.

Le statistiche demografiche riepilogative di calcolo della popolazione aventi come periodo di riferimento l'anno 2011, sono già state oggetto di una precedente circolare (n. 10 del 15 marzo 2011) già inviata a tutti i Comuni e disponibile sul sito Istat all'indirizzo: <http://demografiche.istat.it> nella sezione Documentazione>Circolari, di cui si richiama l'importanza.

Infatti, così come avvenuto in occasione dei precedenti censimenti, i modelli relativi al movimento della popolazione residente (Mod. Istat P.2) e al movimento della popolazione residente straniera del 2011 (Mod. Istat P.3) è previsto vengano suddivisi in due periodi, rispettivamente precedente e successivo alla data di esecuzione del Censimento. I modelli dovranno essere compilati esclusivamente tramite internet collegandosi all'indirizzo:

<http://demografiche.istat.it> nella sezione Invio dei dati>Modem.

2. Modelli di rilevazione e principali innovazioni

Come ogni anno, la circolare riporta, in particolare: i modelli di rilevazione e le innovazioni rispetto all'anno precedente, i nominativi dei referenti per le varie indagini, l'organizzazione della raccolta dei dati, le modalità e i tempi di invio, le disposizioni per le Prefetture-Uffici territoriali del Governo, le disposizioni in materia di segreto statistico e di protezione dei dati personali, nonché l'obbligatorietà della risposta.

I modelli per le rilevazioni demografiche e sanitarie dell'Istat sono:

Modelli da compilare esclusivamente tramite internet all'indirizzo	
http://demografiche.istat.it nella sezione Invio dei dati>Modem. (Vedi circolare n. 10 del 15 marzo 2011)	
Mod. Istat P.2	Movimento e calcolo della popolazione residente – 1° periodo Anno 2011 (1° gennaio- 8 ottobre 2011) (<i>invariato rispetto alla precedente edizione</i>)
Mod. Istat P.2	Movimento e calcolo della popolazione residente – 2° periodo Anno 2011 (9 ottobre-31 dicembre 2011) (<i>modificato rispetto alla precedente edizione</i>)
Mod. Istat P.3	Movimento e calcolo della popolazione residente straniera - 1° periodo Anno 2011 (1° gennaio-8 ottobre 2011) (<i>invariato rispetto alla precedente edizione</i>)
Mod. Istat P.3	Movimento e calcolo della popolazione residente straniera - 2° periodo Anno 2011 (9 ottobre-31 dicembre 2011) (<i>modificato rispetto alla precedente edizione</i>)
Mod. Istat D.7.B	aggiuntivo (1-8 ottobre 2011) – Rilevazione mensile del movimento e calcolo della popolazione residente

Altri modelli	
Mod. Istat D.7.A	Rilevazione mensile degli eventi demografici di stato civile - Anno 2012 (<i>invariato rispetto alla precedente edizione</i>)
Mod. Istat D.7.B	Rilevazione mensile del movimento e calcolo della popolazione residente - Anno 2012 (<i>invariato rispetto alla precedente edizione</i>)
Mod. Istat P.4	Rilevazione degli iscritti in anagrafe per nascita - Anno 2012 (<i>invariato rispetto alla precedente edizione</i>)
Mod. Istat D.3	Rilevazione dei matrimoni - Anno 2012 (<i>invariato rispetto alla precedente edizione</i>) IST-00199 <i>Matrimoni</i>

Mod. APR.4	Rilevazione del movimento migratorio della popolazione residente - Anno 2012 (<i>invariato - modelli amministrativi già in possesso dei Comuni</i>)
Mod. Istat D.4, D.4bis	Rilevazione su decessi e cause di morte - Anno 2012 (modificato <i>rispetto alla precedente edizione</i>)
Mod. Istat D.6.A	Rilevazione mensile del movimento naturale della popolazione presente: riepilogo provinciale per Comune - <i>compilazione a cura degli UTG</i> (modificato <i>rispetto alla precedente edizione</i>)

Tutti i modelli di rilevazione necessari saranno inviati tra la fine del corrente anno e i primi due mesi del 2012. Ai Comuni che fanno uso della modalità telematica per l'invio dei dati (Internet) non verranno spediti i corrispondenti modelli cartacei. Unitamente ai modelli verrà inviato un riepilogo dei quantitativi inviati: qualora i quantitativi risultino insufficienti o non corrispondenti a quelli indicati, si informi l'Istat secondo quanto indicato nel prospetto riepilogativo stesso. **I modelli riepilogativi mensili D.7.A e D.7.B non saranno più inviati in forma cartacea.** Tutti i Comuni dovranno inviare i dati attraverso il servizio Istatel sviluppato sul sito di Ancitel. In alternativa, dovranno stampare dal sito dell'Istat <http://demografiche.istat.it> nella sezione Documentazione>Modelli il prototipo del modello e dopo averlo compilato, farne due copie da inviare alla Prefettura UTG. **Anche i modelli riepilogativi D.6.A non saranno inviati in forma cartacea** e le modalità di compilazione e invio da parte delle Prefetture Utg saranno rese note sul sito dell'Istat <http://demografiche.istat.it>.

Come per gli anni precedenti, con una successiva circolare verranno separatamente inviati via Postel i modelli e le istruzioni per le rilevazioni sulla struttura della popolazione residente (Popolazione residente per sesso, anno di nascita e stato civile - Posas) e della popolazione residente straniera (Popolazione straniera residente per sesso e anno di nascita - Strasa).

Ad eccezione dei modelli Istat P.2 e Istat P.3 di primo e secondo periodo 2011 e del modello Istat D.7.B aggiuntivo (1-8 ottobre 2011), per i quali le modalità di compilazione ed invio sono state già chiarite con la circolare n.10 del 15 marzo 2011, tutti i modelli devono essere compilati secondo le istruzioni riportate nel manuale "Rilevazioni demografiche e sanitarie - Istruzioni per la compilazione dei modelli statistici" (disponibile *on-line*, all'indirizzo: <http://demografiche.istat.it> nella sezione Documentazione>Manuali di istruzione) e trasmessi **preferibilmente nel solo formato elettronico**, utilizzando il software ISI-ISTATEL fornito da Istat (per i modelli D.7.A, D.7.B, P.4, D.3, APR.4). In alternativa all'utilizzo del software ISI-ISTATEL, è possibile procedere all'invio collegandosi al sito di Ancitel, raggiungibile dal sito <http://demografiche.istat.it> nella sezione Invio dei dati>Istatel.

I modelli della rilevazione sulle cause di morte devono essere comunque compilati e inviati anche in formato cartaceo.

Si raccomanda di utilizzare esclusivamente l'edizione 2012 dei modelli. Per la rilevazione sulle cause di morte è possibile accettare modelli edizione 2011 ma non potranno essere assolutamente utilizzati modelli di edizioni precedenti. Si ricorda che dall'edizione 2011 i modelli della Rilevazione sulle cause di morte non sono più distinti per sesso del deceduto e si raccomanda quindi particolare attenzione alla compilazione del quesito relativo al sesso (sia in Parte A e sia in Parte B). Le modifiche relative ai modelli edizione 2012 riguardano il quesito relativo alla cittadinanza (parte B, quesito 12 nei modelli Istat D4 e quesito 14 nei modelli Istat D4bis) e alcuni accorgimenti grafici per limitare l'errore nella compilazione della data di decesso e per evidenziare la necessità della compilazione della variabile "sesso". Si raccomanda infine di riportare sempre l'informazione relativa a comune e provincia di decesso (facendo attenzione a non invertire i codici) e che questa indicazione avvenga contestualmente alla compilazione di tutta la 'Parte B' del modello (evitare cioè di riportare queste informazioni prima della distribuzione dei modelli ai medici e alle strutture sanitarie)

In caso di necessità di ulteriori modelli si prega di rivolgersi agli Uffici regionali Istat competenti e di inviare la richiesta anche via e-mail per conoscenza alla Direzione centrale delle statistiche socio-demografiche e ambientali - DCSA (cfr. nominativi di riferimento della Tabella relativa alla Direzione centrale).

La presente circolare, il manuale di istruzioni per la compilazione e i modelli in formato PDF saranno disponibili anche sul sito <http://demografiche.istat.it> rispettivamente nelle sezioni Documentazione>Circolari, Documentazione>Manuali di istruzioni e Documentazione>Modelli.

Per quanto riguarda l'invio telematico dei dati attraverso il sito di Ancitel, apposite istruzioni sono riportate sul sito stesso all'indirizzo su indicato insieme a tutta la documentazione necessaria per l'attivazione del servizio, oltre ai manuali per l'utente e i tracciati record dei diversi modelli. In ogni caso, per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi

ai diversi referenti indicati nella presente circolare per ciascun Ufficio regionale di riferimento e per la Direzione Centrale competente.

Nominativi di riferimento e indirizzi per le rilevazioni

Per eventuali ulteriori informazioni e chiarimenti ci si può rivolgere agli Uffici regionali Istat competenti di seguito elencati:

Ufficio regionale	Nominativo di riferimento	e-mail	Indirizzo	Telefono	Fax
Piemonte e Valle d'Aosta	Piergiuseppe Vigna	vigna@istat.it	Via A. Volta 3 10121 Torino	011.5166770	011.535800
Lombardia, escluse prov. di Como e Pavia	Mario Basevi (responsabile)	basevi@istat.it	Via Porlezza 12 20123 Milano	02.806132242	02.806132204
<i>Referenti per provincia:</i>					
<i>Brescia</i>	<i>Fortunato Bonaiuti</i>	<i>bonaiuti@istat.it</i>		<i>02.806132212</i>	
<i>Sondrio, Lecco e Lodi</i>	<i>Loredana Giglio</i>	<i>logiglio@istat.it</i>		<i>02.806132210</i>	
<i>Bergamo</i>	<i>Concettina Impallomeni</i>	<i>impallomeni@istat.it</i>		<i>02.806132240</i>	
<i>Varese e Cremona</i>	<i>Elena Longoni</i>	<i>longoni@istat.it</i>		<i>02.806132226</i>	
<i>Mantova, Milano, Monza e della Brianza</i>	<i>Renato Mastrobuono</i>	<i>mastrobu@istat.it</i>		<i>02.806132213</i>	
Lombardia, solo per le prov. di Como e Pavia	Paola Danile Carlo Deli	danile@istat.it cadeli@istat.it	Viale Liegi 13 00198 Roma	06.46737360 06.46737318	06.46737621
Veneto	Susi Osti Monica Novielli Sabina Ircando Marita Ferrara Stefania Patanè	osti@istat.it novielli@istat.it ircando@istat.it maferrar@istat.it patane@istat.it	Corso del Popolo 23 30172 Venezia Mestre	041.5070830 041.5070831 041.5070825 041.5070803 041.5070827	041.5070835
Friuli-Venezia Giulia	Giulio Schizzi Gianfranco Polverini	urts@istat.it gipolver@istat.it	Via C. Battisti 18 34125 Trieste	040.6702551 040.6702553	040.6702599
Liguria	Tomaso Pastorino Raffaella Succi	pastorin@istat.it succi@istat.it	Via San Vincenzo 4 16121 Genova	010.5849709 010.5849714	010.5849742
Emilia-Romagna	Bruno Cantalini Francesco Cirnigliaro	cantalini@istat.it cirnigli@istat.it	Galleria Cavour 9 40124 Bologna	051.6566161 051.6566155	051.6566182
Toscana	Andrea Brancatello	brancate@istat.it	Lungarno Colombo 54 50136 Firenze	055.6237709	055.6237735
Marche	Giuliano Micarelli	gimicare@istat.it	Via Castelfidardo 4 60121 Ancona	071.5013060	071.5013085
Umbria	Carla Rubbo Roberto Bartoli	urpg@istat.it	Via Cesare Balbo 1 06121 Perugia	075.5826411	075.5826484
Lazio	Patrizia Billi	pabilli@istat.it	Viale Liegi 13 00198 Roma	06.46737526	06.46737619 06.46737617
Abruzzo	Lucia Di Brino	dibrino@istat.it	Via Caduta del Forte 34 65121 Pescara	085.44120507	085.4216516
Molise	M.Cristina Leonetta	maleonet@istat.it	Via G. Mazzini 129 86100 Campobasso	0874.604857	0874.604885
Campania	Patrizia Pimpinella	pimpinel@istat.it	Via Verdi 18 80133 Napoli	081.4930169	081.4930185

Ufficio regionale	Nominativo di riferimento	e-mail	Indirizzo	Telefono	Fax
Puglia	Antonella Rotondo Antonio Bruno	rotondo@istat.it anbruno@istat.it	P.za A. Moro 61 70122 Bari	080.5789321 080.5789333	080.5789335
Basilicata	Cristofaro Tralli Roberto Ielpo	tralli@istat.it ielpo@istat.it	Via Pretoria 342 85100 Potenza	0971.377255 0971.377261	0971.36866
Calabria	Maria Grazia Ettore Maurizio Matera	ettore@istat.it matera@istat.it	V.le Pio X 116 88100 Catanzaro	0961.507633 0961.507616	0961.507635
Sicilia	Mario La Gala	lagala@istat.it	Via G.B. Vaccarini 1 90143 Palermo	091.6751817	091.6751836
Sardegna	Beatrice Atzori Elena Canavese Paola Ciocca Maria Viridis	atzori@istat.it canavese@istat.it ciocca@istat.it viridis@istat.it	Via Firenze 17 09126 Cagliari	070.34998720 070.34998729 070.34998706 070.34998721	070.34998733

È inoltre possibile rivolgersi alla Direzione centrale delle statistiche socio-demografiche e ambientali - DCSA, secondo i seguenti riferimenti:

Modello	Nominativo di riferimento	e-mail	Indirizzo	Telefono	Fax
P.2	Fabia Fusco	fafusco@istat.it	Viale Liegi 13 00198 Roma	06.46737359	06.46737621
P.3	Mauro Albani Eugenia Bellini	albani@istat.it eubellini@istat.it	Viale Liegi 13 00198 Roma	06.46737215 0646737361	06.46737621
D.7.A	Paola Danile Fabia Fusco	danile@istat.it fafusco@istat.it	Viale Liegi 13 00198 Roma	06.46737360 06.46737359	06.46737621
D.7.B	Fabia Fusco	fafusco@istat.it	Viale Liegi 13 00198 Roma	06.46737359	06.46737621
D.6.A	Stefano Marchetti	decessi@istat.it	Viale Liegi 13 00198 Roma	06.46737396	06.46738277
P.4	Giancarlo Gualtieri	gualtier@istat.it	Viale Liegi 13 00198 Roma	06.46737356	06.46737621
D.3	Giancarlo Gualtieri	gualtier@istat.it	Viale Liegi 13 00198 Roma	06.46737356	06.46737621
APR.4	Enrico Tucci Francesca Licari	tucci@istat.it licari@istat.it	Viale Liegi 13 00198 Roma	06.46737342 06.46737340	06.46737621
D.4 e D.4bis	Stefano Marchetti Gennaro Di Fraia	decessi@istat.it	Viale Liegi 13 00198 Roma	0646737396 0646737410	06.46738277
Per invio telematico ISTATEL	Carla Camilloni	camillon@istat.it	Viale Liegi 13 00198 Roma	06.46737200	06.46737621
Per invio telematico MODEM	Paola Brandimarti	brandima@istat.it	Viale Liegi 13 00198 Roma	06.46737593	06.46737601

Organizzazione delle rilevazioni, modalità e tempi di invio dei dati

L'Istituto nazionale di statistica è titolare delle rilevazioni relative ai modelli in oggetto, in conformità a quanto indicato nel Programma statistico nazionale 2011-2013 (in corso di approvazione). La raccolta dei dati avviene presso tutti i Comuni, tramite gli Uffici di Anagrafe e Stato Civile e gli Uffici di statistica comunali, nonché tramite gli Uffici di Statistica delle Province Autonome di Trento e Bolzano e, per la sola Rilevazione sulle cause di morte, tramite l'Ufficio di Statistica della Regione Liguria.

I dati possono essere inviati via internet o attraverso la compilazione di modelli cartacei. In quest'ultimo caso i Comuni devono inviare mensilmente i modelli agli Uffici di statistica delle Prefetture-Uffici territoriali del Governo, che successivamente li trasmettono agli Uffici regionali dell'Istat. **I Comuni che inviano i dati attraverso internet non devono inviare la copia cartacea, ad eccezione dei modelli relativi alle cause di morte per i quali permane l'obbligo dell'invio delle schede cartacee.**

Per la rilevazione delle cause di morte quindi, e solo per questa, anche i Comuni che trasmettono i modelli via internet devono obbligatoriamente inviare anche la copia cartacea.

Tutti i modelli in oggetto (ad eccezione delle rilevazioni annuali P.2, P.3) devono essere inoltrati dai Comuni agli Uffici di Statistica delle Prefetture-Uffici territoriali del Governo, entro il 15 del mese successivo a quello di riferimento.

I dati inviati via internet devono essere inviati entro la fine del mese successivo a quello di riferimento.

I modelli cartacei, pervenuti alle Prefetture-Uffici territoriali del Governo, dopo essere stati controllati dal punto di vista qualitativo e quantitativo, suddivisi per tipo e mese, devono essere inviati dalle stesse ai competenti Uffici regionali dell'Istat.

Compiti delle Prefetture-Uffici territoriali del Governo

Gli uffici di statistica delle Prefetture-Uffici territoriali del Governo, organi intermedi coinvolti nelle rilevazioni, hanno i seguenti compiti:

- effettuare il controllo quantitativo e qualitativo del materiale ricevuto dai Comuni e sollecitare i Comuni inadempienti;
- ordinare i modelli per tipo e per Comune;
- trasmettere al competente Ufficio regionale dell'Istat tutti i modelli di rilevazione ricevuti dai Comuni unitamente al modello D.6.A **entro il termine massimo di due mesi** dal mese di riferimento dei dati, organizzando i pacchi per tipologia di modello e Comune. Le modalità di compilazione e invio del modello D.6.A saranno disponibili sul sito dell'Istat (per informazioni scrivere a decessi@istat.it).

Codici Istat delle Province e Paesi esteri

Si allega l'elenco dei codici Istat relativi alle province italiane ed ai Paesi esteri. Quest'anno è stato inserito un nuovo Paese: Sud Sudan, Repubblica del (cod. 467).

L'elenco dei codici dei Comuni, delle province e dei Paesi esteri sono disponibili sul sito, all'indirizzo:

<http://www.istat.it/it/> (Strumenti >Definizioni e Classificazioni >Classificazioni adottate dall'Istat).

Segreto statistico e protezione dei dati personali

L'Istat è titolare, ai sensi del decreto legislativo. n. 196/2003, del trattamento dei dati personali raccolti con le rilevazioni degli iscritti in anagrafe per nascita, dei matrimoni, del movimento migratorio della popolazione residente e delle cause di morte. I responsabili del trattamento dei dati personali, per le fasi di rispettiva competenza, sono il Direttore Centrale delle Statistiche Socio-demografiche e Ambientali (DCSA) dell'Istat, i preposti agli uffici di statistica delle Province Autonome, i preposti agli Uffici di statistica delle Prefetture - Uffici territoriali del Governo e il preposto al servizio Istatel per la società Ancitel, e relativamente alla rilevazione delle cause di morte, anche il preposto all'ufficio di statistica della Regione Liguria.

Si ricorda che i responsabili del trattamento sono tenuti a:

- assicurare il rispetto dei principi di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 196/2003;

- designare quali incaricati del trattamento, ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo n. 196/2003, i soggetti che collaborano alle rilevazioni, impartendo loro le istruzioni dirette a garantire il corretto svolgimento delle attività di trattamento dei dati e ad assicurare il rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali;
- adottare, ai sensi degli artt. 31 e seguenti del decreto legislativo n. 196/2003, misure di sicurezza idonee a prevenire rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, dei dati, accessi non autorizzati e trattamenti non conformi alle finalità della raccolta;
- garantire l'esercizio dei diritti di cui all'art. 7 del decreto legislativo n. 196/2003.

I dati personali raccolti nell'ambito delle rilevazioni oggetto della presente circolare sono tutelati dal segreto statistico di cui all'articolo 9 del decreto legislativo n. 322/1989 e sottoposti alla normativa in materia di protezione dei dati personali. Pertanto tali dati potranno essere utilizzati, anche per successivi trattamenti, esclusivamente per finalità statistiche dai soggetti del Sistema statistico nazionale e comunicati per finalità di ricerca scientifica alle condizioni e secondo le modalità previste dall'art. 7 del Codice di deontologia e di buona condotta per i trattamenti di dati personali a scopi statistici e di ricerca scientifica effettuati nell'ambito del Sistema statistico nazionale. I medesimi dati saranno diffusi soltanto in forma aggregata, secondo le modalità che rendono non identificabili gli interessati.

Tutte le rilevazioni cui fanno riferimento i modelli oggetto della presente circolare rientrano tra le rilevazioni di interesse pubblico, inserite nel Programma statistico nazionale per il triennio 2011-2013 (il cui iter di approvazione è in corso di svolgimento). Ai sensi dell'art. 7 del decreto legislativo n. 322/1989, e successive modificazioni e integrazioni, è fatto obbligo alle amministrazioni, enti ed organismi pubblici di fornire i dati e le notizie richieste nei modelli di rilevazione.

L'obbligo di compilazione dei modelli D.4 e D.4bis per il medico che accerta il decesso, che si estende anche ai dati sensibili relativi al soggetto deceduto, deriva direttamente dal R.D. n. 1265/1934 e dal DPR n. 285/1990.

Conclusioni

Si coglie l'occasione per ribadire il ruolo strategico di tutti i soggetti interessati ai processi produttivi dei dati demografici e sanitari. In particolare, si ritiene opportuno ribadire il ruolo e l'attività dei Comuni, insostituibili e indispensabili per garantire al Paese la produzione dell'informazione statistica di base in campo demografico e sanitario, nel quadro del Programma statistico europeo e nazionale. Si ricorda, altresì, l'importanza del ruolo di vigilanza delle Prefetture-Uffici territoriali del Governo e, in particolare, il loro ruolo di collegamento, in collaborazione e con il coordinamento degli Uffici regionali dell'Istat, tra i Comuni stessi e i Servizi centrali di produzione dei dati demografici e sanitari.

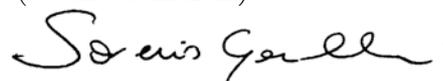
L'obiettivo fondamentale del Sistema statistico nazionale, da tutti condiviso, della qualità dell'informazione statistica non può essere raggiunto senza l'azione congiunta di tutti i protagonisti che, a diverso titolo e nelle diverse fasi, partecipano alla sua produzione.

Si ringraziano i Comuni e le Prefetture-Uffici territoriali del Governo per la loro preziosa e insostituibile opera di collaborazione offerta nello svolgimento dell'attività statistica istituzionale, con la certezza di avere una sempre più ampia e proficua collaborazione.

Infine, si sottolinea la sempre più ampia adesione da parte dei Comuni all'invio tramite internet dei dati statistici. Lo scorso anno quasi tutti i Comuni hanno utilizzato tale modalità per l'invio dei modelli P.2 e P.3. Parimenti sta crescendo l'utilizzo del sito di Ancitel per l'invio mensile dei dati relativi ai modelli riepilogativi (modelli D.7.A e D.7.B) e individuali (P.4, D.3, APR.4): per il primo tipo di dati più del 75 per cento dei Comuni, e per il secondo tipo più del 60 per cento dei Comuni utilizza tale modalità.

Si invitano pertanto i Comuni che ancora inviano i dati attraverso i tradizionali modelli cartacei a passare alla modalità telematica, in modo da consentire ampi risparmi economici e una maggior tempestività nella diffusione dei dati statistici. Si sottolinea, infine, che anche per i modelli relativi alle cause di morte, per i quali permane l'obbligo dell'invio delle schede cartacee, il parallelo invio telematico dei dati sociodemografici permette un miglioramento della qualità e tempestività dell'indagine.

IL DIRETTORE CENTRALE
(Saverio Gazzelloni)



Allegato 1 - Codici delle Province

Codice provincia	Denominazione provincia	Sigla provincia
084	Agrigento	AG
006	Alessandria	AL
042	Ancona	AN
051	Arezzo	AR
044	Ascoli Piceno	AP
005	Asti	AT
064	Avellino	AV
072	Bari	BA
110	Barletta-Andria-Trani	BT
025	Belluno	BL
062	Benevento	BN
016	Bergamo	BG
096	Biella	BI
037	Bologna	BO
021	Bolzano - <i>Bozen</i>	BZ
017	Brescia	BS
074	Brindisi	BR
092	Cagliari	CA
085	Caltanissetta	CL
070	Campobasso	CB
107	Carbonia-Iglesias	CI
061	Caserta	CE
087	Catania	CT
079	Catanzaro	CZ
069	Chieti	CH
013	Como	CO
078	Cosenza	CS
019	Cremona	CR
101	Crotone	KR
004	Cuneo	CN
086	Enna	EN
109	Fermo	FM
038	Ferrara	FE
048	Firenze	FI
071	Foggia	FG
040	Forlì-Cesena	FC
060	Frosinone	FR
010	Genova	GE
031	Gorizia	GO
053	Grosseto	GR
008	Imperia	IM
094	Isernia	IS
011	La Spezia	SP
066	L'Aquila	AQ
059	Latina	LT
075	Lecce	LE
097	Lecco	LC
049	Livorno	LI
098	Lodi	LO
046	Lucca	LU
043	Macerata	MC
020	Mantova	MN
045	Massa-Carrara	MS
077	Matera	MT
106	Medio Campidano	MP

Codice provincia	Denominazione provincia	Sigla provincia
083	Messina	ME
015	Milano	MI
036	Modena	MO
108	Monza e della Brianza	MB
063	Napoli	NA
003	Novara	NO
091	Nuoro	NU
105	Ogliastra	OG
104	Olbia-Tempio	OT
095	Oristano	OR
028	Padova	PD
082	Palermo	PA
034	Parma	PR
018	Pavia	PV
054	Perugia	PG
041	Pesaro Urbino	PU
068	Pescara	PE
033	Piacenza	PC
050	Pisa	PI
047	Pistoia	PT
093	Pordenone	PN
076	Potenza	PZ
100	Prato	PO
088	Ragusa	RG
039	Ravenna	RA
080	Reggio di Calabria	RC
035	Reggio nell'Emilia	RE
057	Rieti	RI
099	Rimini	RN
058	Roma	RM
029	Rovigo	RO
065	Salerno	SA
090	Sassari	SS
009	Savona	SV
052	Siena	SI
089	Siracusa	SR
014	Sondrio	SO
073	Taranto	TA
067	Teramo	TE
055	Terni	TR
001	Torino	TO
081	Trapani	TP
022	Trento	TN
026	Treviso	TV
032	Trieste	TS
030	Udine	UD
007	Valle d'Aosta	AO
012	Varese	VA
027	Venezia	VE
103	Verbano-Cusio-Ossola	VB
002	Vercelli	VC
023	Verona	VR
102	Vibo Valentia	VV
024	Vicenza	VI
056	Viterbo	VT

Allegato 2 - Codici dei Paesi esteri in ordine alfabetico

Denominazione	Codice Istat	Denominazione	Codice Istat	Denominazione	Codice Istat	Denominazione	Codice Istat
Afghanistan	301	Eritrea	466	Mauritania	437	Svezia	240
Albania	201	Estonia	247	Mauritius	438	Svizzera	241
Algeria	401	Etiopia	420	Messico	527	Swaziland	456
Andorra	202	Figi	703	Micronesia, Stati Federati	713	Tagikistan	362
Angola	402	Filippine	323	Moldova	254	Taiwan (<i>ex Formosa</i>)	363
Antigua e Barbuda	503	Finlandia	214	Monaco	229	Tanzania	457
Arabia Saudita	302	Francia	215	Mongolia	341	Territori dell'Autonomia Palestinese	324
Argentina	602	Gabon	421	Montenegro	270	Thailandia	349
Armenia	358	Gambia	422	Mozambico	440	Timor Orientale	338
Australia	701	Georgia	360	Myanmar (<i>ex Birmania</i>)	307	Togo	458
Austria	203	Germania	216	Namibia	441	Tonga	730
Azerbaigian	359	Ghana	423	Nauru	715	Trinidad e Tobago	617
Bahamas	505	Giamaica	518	Nepal	342	Tunisia	460
Bahrein	304	Giappone	326	Nicaragua	529	Turchia	351
Bangladesh	305	Gibuti	424	Niger	442	Turkmenistan	364
Barbados	506	Giordania	327	Nigeria	443	Tuvalu	731
Belgio	206	Grecia	220	Norvegia	231	Tuvalu	731
Belize	507	Grenada	519	Nuova Zelanda	719	Ucraina	243
Benin (<i>ex Dabomey</i>)	406	Guatemala	523	Oman	343	Uganda	461
Bhutan	306	Guinea	425	Paesi Bassi	232	Ungheria	244
Bielorussia	256	Guinea Bissau	426	Pakistan	344	Uruguay	618
Bolivia	604	Guinea Equatoriale	427	Palau	720	Uzbekistan	357
Bosnia-Erzegovina	252	Guyana	612	Panama	530	Vanuatu	732
Botswana	408	Haiti	524	Papua Nuova Guinea	721	Venezuela	619
Brasile	605	Honduras	525	Paraguay	614	Vietnam	353
Brunei	309	India	330	Perù	615	Yemen	354
Bulgaria	209	Indonesia	331	Polonia	233	Zambia	464
Burkina Faso (<i>ex Alto Volta</i>)	409	Iran, Rep. Islamica del	332	Portogallo	234	Zimbabwe (<i>ex Rhodesia</i>)	465
Burundi	410	Iraq	333	Qatar	345		
Cambogia	310	Irlanda	221	Regno Unito	219		
Camerun	411	Islanda	223	Romania	235		
Canada	509	Israele	334	Ruanda	446		
Capo Verde	413	Kazakhstan	356	Russa, Federazione	245		
Ceca, Repubblica	257	Kenya	428	Saint Kitts e Nevis	534		
Centrafricana, Repubblica	414	Kirghizistan	361	Saint Lucia	532		
Ciad	415	Kiribati	708	Saint Vincent e Grenadine	533		
Cile	606	Kosovo	272	Salomone, Isole	725		
Cinese, Repubblica Popolare	314	Kuwait	335	Samoa	727		
Cipro	315	Laos	336	San Marino	236		
Colombia	608	Lesotho	429	São Tomé e Principe	448		
Comore	417	Lettonia	248	Senegal	450		
Congo, Repubblica del	418	Libano	337	Serbia, Repubblica di	271		
Congo, Rep. Democratica del (<i>ex Zaire</i>)	463	Liberia	430	Seychelles	449		
Corea, Repubblica (Corea del Sud)	320	Libia	431	Sierra Leone	451		
Corea, Repubblica Popolare Democratica (Corea del Nord)	319	Liechtenstein	225	Singapore	346		
Costa d'Avorio	404	Lituania	249	Siria	348		
Costa Rica	513	Lussemburgo	226	Slovacchia	255		
Croazia	250	Macedonia, Repubblica di	253	Slovenia	251		
Cuba	514	Madagascar	432	Somalia	453		
Danimarca	212	Malawi	434	Spagna	239		
Dominica	515	Malaysia	340	Sri Lanka (<i>ex Ceylon</i>)	311		
Dominicana, Repubblica	516	Maldiva	339	Stati Uniti d'America	536		
Ecuador	609	Mali	435	Stato della Città del Vaticano	246		
Egitto	419	Malta	227	Sud Africa	454		
El Salvador	517	Marocco	436	Sudan	455		
Emirati Arabi Uniti	322	Marshall, Isole	712	Sud Sudan, Rep. del	467		
				Suriname	616		